

**COMUNITA' VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO**

CONVENZIONE

per la disciplina dei rapporti per la realizzazione della Green Community Valsugana e Tesino

L'anno, il mese e il giorno risultanti dalle firme digitali, presso la sede della Comunità Valsugana e Tesino,

Tra

la Comunità Valsugana e Tesino (di seguito indicata come "Comunità"), con sede in Borgo Valsugana, codice fiscale 90014590229, P. IVA 02189180223, rappresentata dal Presidente pro-tempore Enrico Galvan, domiciliato per la sua carica presso la Comunità Valsugana e Tesino, in Borgo Valsugana – Piazzetta Ceschi n. 1, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio di Comunità n. XX dd. 27.12.2022,

ed i Comuni del territorio della Comunità (di seguito indicati come "Comuni"):

1. Comune di Roncegno, codice fiscale n. 00296510225, rappresentato dal Sindaco Mirko Montibeller, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. XX dd. XX;
2. Comune di Scurelle, codice fiscale n. 00301120226, rappresentato dal Sindaco Lorenza Ropelato, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione in forza della deliberazione consiliare n. XX dd. XX;
3. Comune di Telve, codice fiscale n. 00292750221, rappresentato dal Sindaco Matteo Degaudenz, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. Xx dd. XX.

PREMESSO CHE

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Misura 2 (M2 — Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 1 (C1 — Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR è finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;
- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato in data 30 giugno 2022 l'Avviso pubblico per la presentazione di "Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", con scadenza al 16 agosto 2022;
- la finalità dell'Avviso è quella di promuovere lo sviluppo delle Green Communities in attuazione dell'omonima strategia nazionale delle Green Communities, di cui all'art. 72 della Legge 221/2015, affidata al coordinamento del DARA, mediante il finanziamento di almeno 30 piani di sviluppo di Green Communities, costituite da comunità locali, tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono e che saranno finanziate nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista

energetico, ambientale, economico e sociale;

- le candidature per il finanziamento dei Progetti per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities possono essere presentate, a pena di esclusione, da Comuni confinanti della medesima Regione o Provincia Autonoma solo in forma aggregata come:
 - a. Unioni di Comuni ex art. 32 d.lgs. 267/2000;
 - b. Comunità Montane ex art. 27 d.lgs 267/2000;
 - c. Consorzi ex art. 31 d.lgs. 267/2000;
 - d. Convenzioni ex art. 30 d.lgs. 267/2000;
- nelle FAQ pubblicate dal DARA è precisato che le forme associative previste dai singoli ordinamenti a statuto speciale sono equiparate alle omologhe forme associative previste dal T.U.E.L. ed elencate nell'avviso in parola e che la Comunità Valsugana e Tesino è istituita ai sensi della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3 – Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino e rientra quindi fra i soggetti richiedenti ammessi;
- i piani di sviluppo sostenibile devono includere, a pena di inammissibilità ed in modo integrato, tre o più dei seguenti campi di attività:
 - e. la gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale;
 - f. la gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
 - g. la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano;
 - h. lo sviluppo di un turismo sostenibile; - la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
 - i. l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
 - j. lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production);
 - k. l'integrazione dei servizi di mobilità;
 - l. lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile;
- tutti gli interventi devono essere progettati, realizzati e gestiti secondo il modello dell'economia circolare e nel quadro di obiettivi di riduzione dei consumi energetici, attraverso misure di efficientamento energetico e, ove possibile, ricorrendo all'uso di energie alternative e rinnovabili; in ciascuna fase degli interventi si deve tener conto, altresì, dei principi della progettazione universale (design for all) e dell'accessibilità delle persone con disabilità; nella implementazione degli interventi dovranno essere rispettati il principio Do No Significant Harm (DNSH), affinché detti interventi non arrechino alcun danno significativo all'ambiente, i principi della parità di genere (Gender Equality) e della protezione e valorizzazione dei giovani; tutti gli edifici o gli spazi oggetto di intervento devono altresì prevedere la rimozione delle barriere che limitano l'accesso alle persone con disabilità fisiche, culturali e cognitive, oltre che il rispetto di ogni altra condizionalità ed obiettivo previsti dalla normativa vigente relativa al PNRR;
- Il Settore Urbanistica e Lavori Pubblici della Comunità Valsugana e Tesino nel mese di agosto 2022 ha redatto un progetto denominato "La Green Community Valsugana e Tesino" che prevede una spesa complessiva di Euro 4.715.000,00 con un cofinanziamento del territorio pari ad Euro 943.000,00, pari al 20% del totale, e che è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci della Comunità nella seduta di data 01.08.2022 e con decreto del Commissario della Comunità n. 144 dd. 12 agosto 2022;
- in data 12.08.2022 è stata inoltrata al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie la richiesta di finanziamento a valere sul bando PNRR Missione 2, Componente 1, Investimento 3.2;

- in data 28 settembre 2022, è stata pubblicata sul sito del Dipartimento la graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione e a finanziamento relative all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, dalla quale risulta l'ammissione a finanziamento della proposta di progetto inoltrata dalla Comunità Valsugana e Tesino.

Ciò premesso, fra le parti come sopra rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

art. 1 Premesse

Tutto quanto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

art. 2 Oggetto della convenzione

- 1) Il Comuni come sopra rappresentati, preso atto di quanto richiamato in premessa, delegano, ai sensi dell'art. 7 della L.P. 26/1993, alla Comunità, che accetta, la gestione complessiva del progetto denominato "Green Community Valsugana e Tesino", secondo il progetto di data agosto 2022 elaborato dal Settore Urbanistica e Lavori pubblici della Comunità, nell'importo complessivo di €. 4.715.000,00.
- 2) Qualora, a seguito dell'approvazione delle successive fasi progettuali o varianti in corso d'opera, l'importo complessivo dei lavori dovesse subire variazioni, ciò non comporterà la necessità di modificare la presente convenzione ma si procederà con singoli atti amministrativi adottati dagli organi di competenza.

art. 3 Modalità

- 1) Per la gestione complessiva del progetto come definita all'articolo 1, gli enti sottoscrittori autorizzano la Comunità all'uso dei necessari terreni di proprietà comunale mediante occupazione degli stessi per il periodo occorrente all'esecuzione dei lavori.
- 2) Qualora gli interventi insistano su aree private, il Comune si impegna ad ottenere, da parte dei rispettivi proprietari, il necessario nulla osta all'esecuzione delle opere e la concessione di utilizzo dell'area per un periodo non inferiore a 10 anni dall'ottenimento del saldo del contributo da parte del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie.
- 3) I Comuni sottoscrittori convengono che l'opera, una volta ultimata e collaudata, diventa di esclusiva loro proprietà e che la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate compete esclusivamente ai Comuni sottoscrittori, in base al diritto di proprietà, esonerando espressamente la Comunità da ogni e qualsivoglia adempimento relativo e da ogni e qualsivoglia responsabilità verso terzi conseguente all'utilizzazione delle opere oggetto di intervento.

art. 4 Impegni dei Comuni e della Comunità e rapporti finanziari

- 1) La Comunità, in qualità di ente capofila, si impegna a:
 - Informare tempestivamente gli associati partner di progetto in merito ad eventuali fatti/circostanze che possano intervenire in corso di svolgimento del progetto e che possano influire sulla corretta attuazione del progetto;
 - Provvedere alla realizzazione degli interventi di competenza di tutti gli Enti sottoscrittori, garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di appalti e contratti pubblici;

- Stanziare in bilancio le somme necessarie per la copertura dei costi eventualmente non coperti dai contributi ricevuti e/o non ammessi a finanziamento in fase istruttoria o in fase di pagamento del saldo finale (collaudo);
 - Richiedere ai Comuni sottoscrittori la liquidazione delle quote di propria competenza, contestualmente alla concessione da parte del Ministero dei vari acconti, e del saldo finale;
 - Comunicare ai Comuni sottoscrittori, con tempistiche congrue in base ai principi contabili vigenti, le modifiche al cronoprogramma dei lavori al fine di una corretta imputazione contabile delle somme a bilancio;
 - Garantire la corretta esecuzione delle attività entro il termine stabilito dagli Enti preposti alla concessione del finanziamento nell’ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
 - Sottostare agli obblighi previsti per il soggetto attuatore secondo quanto disposto dal DARA;
 - Presentare agli Enti preposti domande di pagamento, oltre ad eventuali richieste di acconto, di rinuncia e di variante;
 - Procedere alla rendicontazione del contributo concesso nell’ambito del PNRR secondo le modalità stabilite dal DARA;
 - Coordinare le iniziative funzionali agli obblighi di informazione e pubblicità conseguenti al finanziamento del progetto.
- 2) I Comuni sottoscrittori si impegnano a:
- Presentare alla Comunità, nei tempi e modi richiesti dalla stessa, gli atti progettuali eventualmente già predisposti al fine della realizzazione del progetto “Green Community Valsugana e Tesino”;
 - Collaborare con l’Ente Capofila per la realizzazione dell’intervento per l’ambito di competenza del proprio Comune;
 - Stanziare a bilancio le somme necessarie per la copertura dei costi eventualmente non coperti dai contributi ricevuti e/o non ammessi a finanziamento in fase istruttoria o in fase di pagamento del saldo finale (collaudo);
 - Liquidare all’Ente capofila i vari acconti, ed il saldo finale, entro 30 giorni dalla richiesta e previa presentazione di idonea documentazione contabile;
 - Assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità conseguenti al finanziamento del progetto;
- 3) I Comuni e la Comunità si impegnano a finanziare la quota di compartecipazione del territorio, complessivamente pari ad € 943.000,00, secondo il prospetto di seguito riportato:
- | | |
|-----------------------------|--------------|
| Comunità Valsugana e Tesino | € 249.600,00 |
| Comune di Roncegno Terme | € 40.000,00 |
| Comune di Scurelle | € 451.200,00 |
| Comune di Telve | € 202.200,00 |

art. 5 Modifiche alla convenzione

Alla presente convenzione, in qualsiasi momento della sua durata, potranno essere apportate modifiche, la cui efficacia sarà condizionata alla avvenuta approvazione da parte del Consiglio dei Sindaci della Comunità e dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti.

art. 6 Rinvio

Le parti stabiliscono che le forme di consultazione necessarie ad assicurare la corretta applicazione della presente convenzione saranno assicurate dai rappresentanti legali o da loro delegati degli Enti sottoscrittori.

art. 5 Norme finali

- 1) La presente convenzione viene redatta in esenzione da bollo ai sensi dell'art. 16, allegato B), del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e ss. mm. ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e ss. mm.
- 2) Tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione disciplinare saranno preferibilmente definite in via amministrativa. In subordine il Foro competente è il Tribunale di Trento.
- 3) La presente convenzione scritta su n. 5 fogli comprese le firme viene letta, approvata e sottoscritta come segue.

PER I COMUNI

Sindaco del Comune di Roncegno

Mirko Montibeller – f.to digitalmente

Sindaco del Comune di Scurelle

Lorenza Ropelato – f.to digitalmente

Sindaco del Comune di Telve

Matteo Degaudenz – f.to digitalmente

PER LA COMUNITA'

IL PRESIDENTE

Enrico Galvan – f.to digitalmente